



COMUNE di MOTTA VISCONTI  
Provincia di Milano  
\* \* \*



56277  
Si certifica che il presente atto è stato  
pubblicato nella Sede Comunale da  
15-09-12 al 24-10-12 per  
giorni 15 consecutivi.  
Il Sindaco Comunale

Oggetto: Annullamento dell'Ordinanza n. 19/2010 avente ad oggetto: "Disposizioni per contrastare fenomeni che offendono il pubblico decoro e recano pregiudizio e pericolo all'accesso, alla fruizione e all'utilizzo di spazi pubblici o aperti al pubblico.

IL SINDACO

Vista la propria Ordinanza n. 19 dell'1/9/2010 con la quale venivano emanate disposizioni per contrastare fenomeni che offendono il pubblico decoro e recano pregiudizio e pericolo all'accesso, alla fruizione e all'utilizzo di spazi pubblici o aperti al pubblico;

Considerato che la stessa veniva adottata sulla scorta dell'articolo 54, c. 4 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dalla legge n. 125 /2008, e del D.M. Interno del 5/8/2008;

Atteso che la Corte Costituzionale con sentenza n. 115/2011 ha dichiarato incostituzionale la norma legislativa limitatamente alla locuzione "anche" venendo così ad escludere che i sindaci possano emanare ordinanze ordinarie prive dei presupposti di contingibilità ed urgenza. Inoltre la disposizione censurata sarebbe tale da attribuire ai sindaci l'esercizio di una discrezionalità senza limiti, se non quello finalistico genericamente individuato dal legislatore nell'esigenza di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Ritenuto pertanto di dover annullare la propria Ordinanza n. 19/2010 per illegittimità derivata

ANNULLA

La propria Ordinanza n. 19 dell'1/9/2010.

DISPONE

la trasmissione del presente atto :

- al Prefetto di Milano;
- al Settore Segreteria/AA.GG. per l'affissione all'Albo Pretorio e per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- al Servizio Polizia Locale
- alla Stazione Carabinieri di Motta Visconti.

Motta Visconti, li 19 SET. 2012



IL SINDACO  
(Cazzola Laura)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Milano entro 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. E' altresì ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.